



**DIOCESI di
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO**



30[°] *Pellegrinaggio notturno
a piedi alla casa del martirio
di Santa Maria Goretti*

29-30 GIUGNO 2024

INIZIO: CHIESA SAN MATTEO
L'ORIGINE DELLA FEDE
CASA NATALE DI CORINALDO

Canto: Te al centro del mio cuore (pag.6)

Benvenuto e introduzione

Dal Vangelo di Matteo (7, 24-27)

In quel tempo, diceva Gesù alle folle: «Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Simboli del Battesimo: Fonte battesimale, acqua, olii sacri, vestina, candela

Da "Maria Goretti. Una Santità nel quotidiano" di Dino De Carolis, p.33

La santità di Maria Goretti cresce e si misura nell'ambito della famiglia. Marietta non vedeva l'ora di tornare a casa, dice la mamma "[...] quando usciva, andava sempre di corsa, e tornava prestissimo". La famiglia era per Marietta il luogo dove realizzava concretamente il progetto di Dio. Si trovava bene perché metteva tutte le sue capacità di amore e di sacrificio. Cercava di costruirsi una piccola chiesa, luogo dove vivere sotto lo sguardo di Dio e amare di cuore. La preghiera veniva fatta insieme, sia al mattino e sia, il rosario, alla sera. Segno visibile di questa Fede era il quadro della Madonna che Marietta aveva portato attraverso le sue tre abitazioni successive: l'ornava con i fiori e faceva pregare i fratellini. Era il punto di riferimento nelle gioie e nei dolori, nelle speranze e nelle angosce quotidiane.

Breve riflessione

Preghiera di S. Giovanni Paolo II per chiedere l'intercessione di S.M. Goretti

"Bambina di Dio, tu che hai conosciuto presto la durezza e la fatica, il dolore e le brevi gioie della vita: tu che sei stata povera e orfana, tu che hai amato il prossimo instancabilmente, facendoti serva umile e premurosa,

CANTERO' PER TE

Tu che nel silenzio parli,
solo tu che vivi nei miei giorni,
puoi colmare la sete che c'è in me,
e ridare senso a questa vita mia
che rincorre la sua verità.

Tu di chiara luce splendi,
solo tu che i miei pensieri accendi
e disegni la tua pace dentro me,
scrivi note di una dolce melodia
che poi sale nel cielo in libertà.

**Rit. E canterò solo per Te
la mia più bella melodia,
che volerà nel cielo immenso.
E griderò al mondo che
un nuovo sole nascerà
ed una musica di pace canterò**

Tu che la tua mano tendi,
solo Tu che la tua vita doni
puoi ridarmi la mia felicità,
la speranza di una vita nuova in Te
la certezza che io rinascerò. **Rit.**

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore

**perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.**

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprìro nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità

**perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai (x2)**

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

DANZA LA VITA

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature, la verità,
del cuore.

Canta come cantano i viandanti:
Non solo per riempire il tempo,
Ma per sostenere lo sforzo.
Canta e cammina (2 volte)

**Rit: Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo stai pronto e...
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Danza, danza al ritmo che c'è in te
Spirito che riempi i nostri cuor
danza insieme a noi
Spirito che riempi i nostri cuor
danza insieme a noi**

Cammina sulle orme del Signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore
Ama... chi è con te.
Cammina con lo zaino sulle spalle:
La fatica aiuta a crescere
Nella condivisione
Canta e cammina (2 v.) **Rit.**

⇒ CANTI PER LA MESSA

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illumina mi,
Tu mia sola speranza di vita,
Resta per sempre con me.

Rit.: *Sono qui a lodarti,
qui per adorarti,
quiper dirti che tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.*

Re nella storia e Re nella gloria
Sei sceso in Terra fra noi
Con umiltà il tuo trono ai lasciato
Per dimostrarci il tuo amore. **Rit**

Io mai saprò quanto ti costò
li sulla croce morir per me. (8X) **Rit.**

FIGLIA DI SION

D'improvviso mi son svegliata,
il mio cuore è un battito d'ali,
fra i colori del nuovo giorno,
da lontano l'ho visto arrivare.

E' vestito di rosso il mio re,
una fiamma sull'orizzonte,
oro scende dai suoi capelli
ed i fiumi ne son tutti colmi.

Rit. *D'oro e di gemme mi vestirò,
di tutte le donne sarò la più bella
e quando il mio Signore mi guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà.*

Fate presto, correte tutti,
è il mio sposo che arriva già,
sulla strada stendete i mantelli,
aprite le porte della città.
Quando il re vedrà la sua sposa,
figlia di Sion mi chiamerà,
né giorno né notte, né sole, né luna,
della sua luce mi ricoprirà. **Rit.**

D'oro e di gemme ti vestirai,
di tutte le donne sarai la più bella
e quando il tuo Signore mi guarderà
d'amore il tuo cuore traboccherà.

PACE SIA, PACE A VOI

*Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
sulla terra com'è nei cieli.*

*Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
gioia nei nostri occhi, nei cuori.*

*Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
luce limpida nei pensieri.*

*Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
una casa per tutti.*

Pace a voi: sia il tuo dono visibile
Pace a voi: la tua eredità.
Pace a voi: come un canto all'unisono
che sale dalle nostre città. **Rit.**

Pace a voi: sia un'impronta nei secoli
Pace a voi: segno d'unità
Pace a voi: sia l'abbraccio tra i popoli
la tua promessa all'umanità. **Rit.**

COME TU MI VUOI

Rit. *Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio, e in te vivrò.
Se tu lo vuoi, Signore manda me,
e il suo nome annuncerò.*

Rit. *Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar gloria al tuo nome mio re.
Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore
paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.*

*Tra le tue mani mai più vacillerò,
e strumento tuo sarò. **Rit.**
come tu mi vuoi (x6)*

tu che sei stata buona senza inorgogliarti
ed hai amato l'Amore sopra ogni altra cosa,
tu che hai versato il tuo sangue per non tradire il Signore,
tu che hai perdonato il tuo assassino desiderando per lui il Paradiso:
intercedi e prega per noi presso il Padre,
affinché diciamo sì al disegno di Dio su di noi.
Tu che sei amica di Dio e lo vedi faccia a faccia,
ottienici da Lui la grazia che ti domandiamo
(ognuno chiede la grazia che desidera).
Ti ringraziamo, Marietta,
dell'amore per Dio e per i fratelli
che già hai seminato nel nostro cuore. Amen."

Canto: Camminerò (pag.6)

I TAPPA: BORGO SANTA MARIA
CAMMINARE NELLA PROVVIDENZA DI DIO
LA MASSERIA DI PALIANO

Canto: Apri il tuo cuore (pag.6)

Dal Vangelo di Luca (10, 5-9)

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

Simboli: forca, paglia, falcetto

Da "Maria Goretti. Una Santità nel quotidiano" di Dino De Carolis, p.17
Scomodare le figure di grandi patriarchi della Fede per indicare il profilo spirituale di Luigi, sembra eccessivo, e sicuramente lontanissimo dalla sua mentalità semplice e genuina. Eppure come Abramo, il patriarca delle avventure della fede, Luigi non conobbe una stabile dimora; ogni volta si mise in viaggio senza sapere dove andava, fiducioso in un Dio che provvede sempre, nella certezza che lì vi sarebbe stata la terra della promessa. E come Giuseppe di Nazareth, l'uomo del silenzio che accoglie un mistero che lo sovrasta infinitamente, anche Luigi, uomo di poche parole, ascolta il padre che gli affida delle persone, figlie di Dio e per loro da tutto, fino a consumare la sua vita

nel lavoro e nell'amore, a soli 41 anni . La santità di Marietta si è nutrita abbondantemente della santità del papà Luigi, che l'ha guidata nella vita e sicuramente, l'ha sostenuta dal paradiso.

Breve riflessione

P. Nostro - Ave Maria - Gloria al Padre

Canto: Vieni e seguimi (pag.6)

II TAPPA: BORGO BAINSIZZA LA SPIRITUALITA' DEL FOCOLARE

LA CASCINA ANTICA DI FERRIERE DI CONCA

Canto: Ecco il nostro Sì (pag.7)

Dal Vangelo di Luca (2, 46-52)

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Simboli: Ferri e lana; telaio, ago e filo, rosario e vangelo; scopetta, ciotole

Da “Maria Goretti” di Giovanni Alberti (ed. 2024) pag.245

Il Simbolo più qualificante della spiritualità gorettiana è certamente il casolare, già molti ritratti la dipingono o con la cascina in mano (quasi come un libro) o con la cascina ai lati. L'insegnamento è evidente: il cammino di santità è possibile realizzarlo in famiglia, nel servizio umile e puntuale, nella preghiera e nel rispetto. Un cammino verso Dio incontrato nel quotidiano [...]. La “spiritualità del casolare” richiama la vita della santa Famiglia di Nazareth e Marietta diviene icona per il nostro tempo di questo messaggio. S. Maria Goretti come ricordo del suo passaggio terreno lascia proprio tre casolari. A Corinaldo c'è la Casa Natale, a Le Ferriere la Casa del Martirio. Due luoghi che parlano da soli e divenuti ormai centri di preghiera e di meditazione. [...] e poi il casolare di Paliano.

Breve riflessione

P. Nostro - Ave Maria - Gloria al Padre

Canto: Vivere la vita (pag. 7)

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno». *Parola di Dio*

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Forma breve 5, 21-24. 35b-43)

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore.

SANTA MESSA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza (1, 13-15; 2, 23-24)

Dio non ha creato la morte

e non gode per la rovina dei viventi.

Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano;

le creature del mondo sono portatrici di salvezza,

in esse non c'è veleno di morte,

né il regno dei morti è sulla terra.

La giustizia infatti è immortale.

Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità,

lo ha fatto immagine della propria natura.

Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo

e ne fanno esperienza coloro che le appartengono. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,

non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,

mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,

della sua santità celebrate il ricordo,

perché la sua collera dura un istante,

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto

e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,

Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,

Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2 Cor 8, 7.9. 13-15)

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa.

III TAPPA: BORGO MONTELLO

LA TENDA DEL PERDONO

L'OSPEDALE DI NETTUNO

Canto: Come ti ama Dio (pag. 7)

Dal Vangelo di Luca (19, 1-10)

Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo,

di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era

Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura.

Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua".

Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!".

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto".

Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

Simboli: Punteruolo, camicia, sedia impagliata, candela accesa

Da "Maria Goretti" di Giovanni Alberti (ed. 2024) pag.248

Quella casa in muratura di nome Cascina Antica, che tanto stupì i Goretti, c'è ancora ma non è più un'anonima masseria sperduta nel Pianeta delle zanzare [...].

Tra queste mura non si è solo consumato un fatto di cronaca nera come frettolosi cronisti amano raccontare. Nel cuore e nella mente di una preadolescente è stato portato a compimento un progetto di vita che nell'ottica della fede è divenuto icona dell'amore di Dio.

In esso Marietta diviene profezia di un mondo nuovo, annuncio di liberazione e di salvezza per ogni uomo.

Raccontare le meraviglie che Dio ha compiuto in questi cento anni di cascina Antica, tra queste mura, in questi silenzi, in questa presenza misteriosa di Marietta richiederebbe ben altro spazio.

Una traccia significativa sono i numerosi messaggi che i pellegrini lasciano nel gran libro dei visitatori...

Breve riflessione

P. Nostro - Ave Maria - Gloria al Padre

Canto: Preghiera (pag.7)

⇒ CANTI INIZIO

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti
nel mio cuore,
di trovare te, di stare insieme a te;
unico riferimento del mio andare,
unica ragione tu, unico sostegno tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno
e non ha pace,
ma c'è un punto fermo,
è quella stella là:
la stella polare è fissa ed è la sola;
la stella polare tu, la stella sicura tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

*Tutto ruota attorno a te,
in funzione di te
e poi non importa il "come",
il "dove" e il "se".*

CAMMINERO'

*Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te.*

Quando ero solo,
solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me:
sentivo cantare così?

Io non capivo ma rimasi a sentire,
quando il Signor mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me,
e la mia risposta si alzò.

⇒ CANTI I TAPPA

APRI IL TUO CUORE

*Apri il tuo cuore al soffio di Dio,
apri il tuo cuore, non avere paura;
è una certezza non dubitare,
il Signore è con noi.*

Abramo esci e va,
c'è una fertile terra
che io sogno per te;
se in me tu crederai,
la mia benedizione
in tutto il mondo sarà.

Per mezzo tuo, Mosé,
il mio popolo schiavo io libererò;
ti mando innanzi a me,
anche il mare e il deserto
tu attraverserai.

VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada
per la sua strada.

Lascia che l'uomo
ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente
accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare
spieghi la vela.

Lascia che trovi affetto
chi segue il cuore.

Lascia che dall'albero cadano
i frutti maturi.

Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu vieni e seguimi.

*E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. (x2)*

E per questa strada va', va'
e non voltarti indietro, va'.

⇒ CANTI II TAPPA

ECCO IL NOSTRO SÌ

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende
il coraggio di quando hai detto "Sì".
In segna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore,
la Speranza nel figlio tuo Gesù

*Rit: Ecco il nostro Sì,
nuova luce che rischiara il giorno,
è bellissimo
regalare al mondo la Speranza.
Ecco il nostro Sì,
camminiamo insieme a te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità*

Nella tua casa il verbo si rivelò
nel segreto del cuore
il respiro del figlio Emmanuel.
In segna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace,
una Casa Comune insieme a te. **Rit.**

VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie
e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarti nell'amore
è il tuo destino,
è quello che Dio vuole da te.
Fare insieme agli altri
la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura
più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare
ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.
Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.
una scia di luce lascerai.

⇒ CANTI III TAPPA

COME TI AMA DIO

Io vorrei saperti amare come Dio,
che ti prende per mano,
ma ti lascia anche andare;
vorrei saperti amare
senza farti mai domande
felice perché esisti
e così io posso darti il meglio di me.

*Rit: Con la forza del mare
l'eternità dei giorni, la gioia dei voli,
la pace della sera,
l'immensità del cielo, come ti ama Dio.*

Io vorrei saperti amare come Dio,
che ti conosce e ti accetta come sei,
tenerti tra le mani come i voli
nell'azzurro felice perché esisti
e così io posso darti il meglio di me. **Rit.**

PREGHIERA

Signore io ti prego con il cuore
la mia vita voglio offrire in mano a te
Voglio solamente te servire
ed amare come hai amato tu

Fammi diventare amore
segno della tua libertà
Fammi diventare amore
segno della tua verità

Signore io ti prego con il cuore
rendi forte la mia fede più che mai
Dammi tu la forza per seguirti e
per camminare sempre insieme a te

Signore io ti prego con il cuore
dammi sempre la tua fedeltà
Fa chio possa correre nel mondo e
cantare a tutti la tua libertà